

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per l'esercizio 2017, nonché sui fatti gestionali più significativi intervenuti fino a data corrente.

L'ultimo referto al Parlamento, relativo all'esercizio finanziario 2016 è stato reso con deliberazione n. 94 del 27 settembre 2018 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei deputati - XVIII legislatura - Doc. XV n. 75.

1. PROFILI ORDINAMENTALI

1.1 Notazioni introduttive

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., anche IPZS, nasce come Istituto Poligrafico dello Stato nel 1928 e acquisisce la sezione "Zecca" cinquant'anni più tardi, nel 1978¹.

Dall'ottobre 2002 IPZS è una società per azioni, con azionista unico il Ministero dell'economia e delle finanze.

L'Istituto si occupa delle pubblicazioni ufficiali dello Stato, tra cui la Gazzetta Ufficiale, della coniazione delle monete, attraverso la sezione Zecca, nonché dei francobolli, tramite l'officina carte valori. IPZS opera anche nel settore dell'anticontraffazione di sicurezza (carta d'identità elettronica, passaporto elettronico, permesso di soggiorno elettronico), nella stampa di targhe per veicoli e in servizi *internet*, realizzando e gestendo siti istituzionali e banche dati.

1.2 Quadro normativo di riferimento e assetto societario

Le precedenti relazioni di questa Corte hanno dato conto dell'evoluzione normativa che ha interessato i rapporti tra la società e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, suo azionista unico.

Nel corso del 2017 sono intervenute specifiche disposizioni normative che hanno riguardato IPZS con particolare riferimento alla razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio di un documento unico denominato "carta di circolazione", che sarà realizzato da IPZS (art. 1 d.lgs. 29 maggio 2017, n.98, art. 1, comma 1140 lett. a della l. n. 27 dicembre 2017, n.205) con entrata in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2020.

In applicazione dell'art. 7 del d.lgs. 16 giugno 2017 n. 100, l'assemblea dei soci di IPZS ha adottato la deliberazione con la quale, per ragioni di dimensione societaria e problematiche gestionali il numero dei componenti del Cda per gli esercizi 2017-2018-2019 è stato fissato in cinque membri (art. 2364, primo comma, n. 2 e n. 3 del c.c.).

La legge 3 novembre 2017, n. 165 (Modifiche al sistema di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la determinazione dei collegi elettorali uninominali e plurinominali) ha previsto (art. 1 commi 18 e 19) l'apposizione su ogni scheda

¹ La Zecca italiana, già Zecca dello Stato Pontificio fino al 1870, poi Zecca del Regno d'Italia, era stata inaugurata il 27 dicembre 1911, nella sede di via Principe Umberto a Roma.

di un apposito tagliando rimovibile, che deve essere realizzato da IPZS, dotato di codice progressivo alfanumerico generato in serie, denominato “tagliando antifrode”, che è rimosso e conservato dagli uffici elettorali prima dell’inserimento della scheda nell’urna.

Circa la monetazione, la l. 21 giugno 2017, n. 96 di conversione, con modificazioni, del d.l. 24 aprile 2017, n. 50, all’art. 13-*quater*, ha stabilito da parte dell’Italia la sospensione del conio di monete da 1 e 2 centesimi, a decorrere dal 1° gennaio 2018, con destinazione del relativo risparmio di spesa al Fondo per l’ammortamento dei titoli di Stato.

Quanto all’assetto societario, nel gennaio 2017 è stato perfezionato l’atto di cessione della controllata Editalia. Le rimanenti società controllate, sono costituite da “Verres spa” in liquidazione e “Innovazione e progetti spa” in liquidazione, i cui dati economici e patrimoniali sono di scarsissimo rilievo nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e di risultato economico del gruppo.

2. ORGANI SOCIETARI

2.1 Il Presidente

Il Presidente era stato nominato in data 19 settembre 2014 per il triennio 2014 - 2016, ed era stato poi riconfermato in data 25 luglio 2017 per il triennio 2017 - 2019.

2.2 Il Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione era stato nominato in data 19 settembre 2014 ed è stato poi ricostituito in data 25 luglio 2017 per i tre esercizi 2017- 2019. Il Cda, nella seduta del 28 luglio 2017, ha proceduto alla conferma dell'amministratore delegato che era stato nominato per il precedente triennio nella seduta del 19 settembre 2014.

Nel 2017 l'organo amministrativo si è riunito in seduta complessivamente 14 volte e, in particolare, il consiglio di amministrazione, nominato il 25 luglio 2017, si è riunito 5 volte.

2.3 Il Collegio sindacale

Il Collegio sindacale era stato nominato il 19 settembre 2014. Il 25 luglio 2017 è stato nominato dall'assemblea degli azionisti per il triennio 2017 - 2019.

Ai sensi dell'art. 2403 del c.c. provvede: a) alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto sociale; b) alla vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Esprime il proprio giudizio sul bilancio di esercizio, con apposita relazione agli azionisti allegata al medesimo documento contabile. Non svolge le funzioni di controllo contabile, in aderenza all'art. 2409 bis, comma 2, del c.c. e di quanto disposto dall'art. 3 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., nonché alla previsione dell'art. 20 dello statuto del Poligrafico che demanda dette funzioni ad una società di revisione.

Nel 2017 il Collegio sindacale si è riunito complessivamente 10 volte e, in particolare, il collegio sindacale nominato il 25 luglio 2017, si è riunito 5 volte.

Non ha evidenziato specifiche criticità o carenze gestionali o amministrative.

2.4 I compensi

I compensi degli organi di amministrazione e controllo sono illustrati nella seguente tabella n. 1.

Tabella 1 - Compensi per gli organi

Cda	2017		2016	
	Art. 2389 c. 1		Art. 2389 c. 1	
	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile
Presidente	31.000	30.000	31.000	30.000
Amm. Delegato	16.000	147.000	16.000	147.000
Consiglieri	16.000		16.000	

SINDACI	2017	2016
	Art. 2402	Art. 2402

Presidente	25.200	25.200
Sindaci	20.700	20.700

Fonte: IPZS

Tabella 2 Compensi effettivamente erogati

	2016	2017
PRESIDENTE CDA	30.349,76	40.804,66
AMMINISTRATORE DELEGATO	105.243,88	74.733,35
COLLEGIO SINDACALE	64.872,64	44.521,31

Gli emolumenti ex art. 2389, comma 3, cod. civ. del Presidente e dell'Amministratore delegato relativi agli esercizi 2017-2018-2019, sia nella componente fissa che in quella variabile, sono stati determinati in applicazione della normativa di cui al d.lgs. 175 del 2016 e s.m.i. L'Amministratore delegato ha poi rinunciato a detti emolumenti ex art. 11 del d.lgs. 175 del 2016 e s.m.i. a seguito della stipula del contratto di lavoro a tempo determinato con il Poligrafico in qualità anche di Direttore generale, a decorrere dal 1° agosto 2017, in conformità alla delibera del Cda del 28 luglio 2017. Anche gli emolumenti per il direttore generale, sia nella parte fissa che nella parte variabile, sono stati fissati nei limiti dei tetti retributivi previsti dal citato d.lgs. 175 del 2016 e s.m.i.

Nella seduta del 30 marzo 2017 il Cda, rilevato che era stato raggiunto l'obiettivo economico che funge da indicatore soglia per l'attivazione del premio di risultato e verificato il

raggiungimento da parte dell'Amministratore delegato degli obiettivi assegnatigli, ha deliberato nei suoi confronti il riconoscimento della parte variabile per l'MBO 2016 nella misura di euro 45.000. Anche per il 2017 il Cda nella seduta del 28 marzo 2018, avendo rilevato la realizzazione dei medesimi presupposti, ha deliberato nei confronti dell'Amministratore delegato - direttore generale il riconoscimento della parte variabile per l'MBO 2017 nella misura complessiva di euro 49.333,00, quale totale delle quote parti spettanti rispettivamente come amministratore delegato (7/12) e direttore generale (5/12).

3. CONTROLLI INTERNI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (SCIGR) è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Del SCIGR fanno parte, insieme agli altri organi di amministrazione e controllo, la direzione *internal auditing* (DIA), l'organismo di vigilanza (OdV), il responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT), il responsabile per la *privacy*.

3.1 La direzione *internal auditing* (D.I.A)

La DIA è coordinata dal presidente e posta alle dirette dipendenze del consiglio di amministrazione, ai sensi dello statuto sociale. Alla direzione è affidato il compito di assistere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi, supportando il vertice aziendale e il *management*, nell'adeguamento dei processi di controllo e di gestione dei rischi. A decorrere dal 2015 sono state attribuite alla DIA le competenze in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni ai sensi della l. n. 190 del 6 novembre 2012. Il Piano di audit 2017 è stato impostato in base a un percorso di progressiva copertura dei principali processi aziendali, secondo una logica di analisi dei rischi che assicuri la valutazione sull'adeguatezza del complessivo sistema di controllo interno, supportando, tra l'altro, i piani di verifica dell'OdV e RPCT nonché gli adempimenti del dirigente preposto ex L. 262 del 28 dicembre 2005. Tale piano è caratterizzato dalle seguenti tipologie: *audit* di processo, *compliance audit*, *audit mirati*, *follow-up* e analisi delle procedure aziendali. Gli audit di processo hanno riguardato l'ambito *IT*, *governance security assessment* e il processo di gestione dei bollini farmaceutici. Le attività di *compliance audit* hanno comportato verifiche di *compliance* integrata, ai fini delle diverse normative di riferimento, a supporto degli organi di controllo/vigilanza. Nel 2017 gli interventi mirati hanno riguardato in particolare gli incarichi di "Segnalazione pesatura gettoni RAI" e "Segnalazione difettosità bollini".

3.2 L'organismo di vigilanza

Nell'ambito del "modello di organizzazione, gestione e controllo" ex d.lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001, presso il Poligrafico è istituito un "organismo di vigilanza" - dotato di

autonomi poteri di iniziativa e di controllo - con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del relativo "modello" di prevenzione del rischio reato. L'organismo, come previsto dal modello, ha scelto di avvalersi, per le attività di verifica, del supporto della direzione *internal auditing*, che ha inviato all'OdV le relazioni conclusive. Nelle comunicazioni periodiche inviate dall'OdV al consiglio di amministrazione non sono stati segnalati significativi indicatori di anomalia.

Si riportano i seguenti compensi complessivamente percepiti dai componenti dell'ODV

Tabella 3 Compensi erogati agli ODV

ORGANISMO DI VIGILANZA	2017	2016
Presidente	20.000	20.000
Componenti	15.000	15.000

Fonte: IPZS

I compensi effettivamente erogati nel 2016 sono pari a euro 40.271,68 e nel 2017 sono pari a euro 30.200,74

3.3 Il responsabile della prevenzione della corruzione

Il RPCT ha elaborato l'aggiornamento annuale del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Poligrafico secondo gli indirizzi dettati nel piano nazionale anticorruzione 2017 (PNA) pubblicato dall'ANAC. Le attività ordinarie, previste nel piano, hanno riguardato: monitoraggio dell'implementazione delle misure individuate all'interno della mappatura delle attività a rischio reato ex l. 190 del 6 novembre 2012; inconfiribilità/incompatibilità degli incarichi dirigenziali ai sensi del d.lgs. 39 del 2013; verifica integrata su processi a rischio; verifiche trasparenza ex d.lgs. 33 del 2013. Nel corso del 2017 sono proseguite le attività di vigilanza e accertamento preventivo da parte dell'ANAC, in riferimento alle procedure di gara oggetto del protocollo di vigilanza collaborativa stipulato dal Poligrafico con l'Autorità, in data 17 giugno 2016.

Il sito istituzionale del Poligrafico, nella sezione "trasparenza", pubblica le relazioni annuali della Corte dei conti sui risultati della gestione finanziaria.

3.4 Il responsabile per la *privacy*

Nel corso del 2017 ha attuato e monitorato il rispetto delle disposizioni del d.lgs. 196 del 2003 (c.d. “Codice *privacy*”) con riguardo alla videosorveglianza, ai documenti d’identità, alla filiera giuridico amministrativa, ai prodotti *web based* e alle attività digitali, all’aggiornamento delle nomine dei responsabili interni. In previsione dell’entrata in vigore del relativo Regolamento per tutti gli Stati membri dell’UE (poi intervenuta il 25 maggio 2018), il Poligrafico ha avviato, nel secondo semestre 2017, un progetto di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679, con il supporto di una società di consulenza selezionata tramite procedura di gara.

3.5 La società di revisione contabile

Le funzioni di controllo contabile, consistenti nella verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e nella verifica della corrispondenza del bilancio alle scritture contabili, sono svolte, ai sensi dell’art. 2409-ter cod. civ e dell’art. 20 dello statuto del Poligrafico, da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia nonché all’albo speciale della Consob. La società svolge controlli nel corso dell’esercizio sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. La società ha attestato che il bilancio d’esercizio ha fornito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. al 31 dicembre 2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

4. ATTIVITA'

4.1 Le principali attività dello stabilimento officina carte valori, produzioni tradizionali e web-based

Nel corso del 2017 il Poligrafico ha proseguito la propria trasformazione (iniziata nel 2014) da "fabbrica tradizionale" a struttura di competenze specialistiche per lo Stato nei settori della tutela dell'identità fisica e digitale del cittadino, dell'anticontraffazione dei farmaci e degli alimenti, del trattamento delle informazioni sensibili e della monetazione. In tali ambiti si sono concentrati gli investimenti più significativi.

Il progetto relativo alla carta d'identità elettronica, avviato alla fine del 2016, ha ormai sviluppato una progressiva attuazione, con una diffusione della CIE sul territorio nazionale, conseguente alla fornitura ai comuni delle postazioni di lavoro. Alla fine del 2017 sono stati rilasciati 1,4 milioni di documenti dall'avvio del progetto. Sono stati inoltre abilitati all'emissione 1.681 comuni, che rappresentano una copertura del 72 per cento della popolazione. È stata inoltre sviluppata l'ultima versione dell'applicazione mobile IdEA (*Identity Easy Access*), una App per smartphone Android, che permette di leggere i dati sul microprocessore della CIE, verificando così il corretto funzionamento del documento e l'esattezza dei dati in esso riportati.

L'app è utilizzabile anche per il passaporto elettronico o per il permesso di soggiorno elettronico. È proseguito il positivo *trend* nella domanda di passaporti elettronici da parte del Ministero degli Affari Esteri, anche rispetto alle previsioni di budget; sono stati prodotti e consegnati circa 1,8 milioni di libretti destinati a questure e commissariati italiani ed all'estero ad ambasciate e consolati. È stata rinnovata la convenzione con lo Stato Città del Vaticano e la Santa Sede per l'emissione dei nuovi passaporti elettronici. A tal fine è stato realizzato un nuovo documento con pagina dati in policarbonato in conseguenza dell'aggiornamento tecnologico della relativa infrastruttura *hardware* e *software* di emissione. In relazione alla necessità di rinnovare l'attuale linea passaporti tenuto conto della possibilità di produrre il nuovo libretto con pagina dati in policarbonato, sono state predisposte cinque gare competitive con negoziazione per la realizzazione di macchine per la gestione completa del processo (pre-personalizzazione ed assemblaggio libretto; assemblaggio fustellatura e laminazione pagina dati in policarbonato).

È stato completato l'aggiornamento tecnologico dei sistemi centrali e di sicurezza di emissione dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici presso la sede del Ministero dell'Interno e avviata l'implementazione del sito di *disaster recovery* a Bari.

In ambito sicurezza, anticontraffazione e tracciabilità, nel 2017 è stato completato il processo di internalizzazione della produzione dei *bollini farmaceutici*, con la produzione presso gli stabilimenti di Roma e di Foggia.

È stata riattivata la commessa e la produzione degli scontrini per il gioco del lotto. Per i tasselli tabacchi, nel 2017, si è verificata una riduzione di produzione dovuta all'introduzione del nuovo tassello previsto a partire dal 2019 in conformità alla direttiva sulla tracciabilità dei tabacchi e all'incremento della richiesta registrato nell'anno precedente, che ha comportato una prevedibile riduzione della stessa da parte dell'Agenzia Dogane e Monopoli.

La produzione dei contrassegni vini, è risultata in crescita, in conseguenza dell'adozione, su base volontaria, del contrassegno DOC da parte di alcune denominazioni, con un progressivo aumento delle richieste. Per i contrassegni alcolici, il calo della domanda non ha influito sulla produzione, che si è mantenuta stabile rispetto all'anno precedente. In ambito ricerca e innovazione, è stata rafforzata l'integrazione tra *software* e *hardware* con la realizzazione di applicazioni per la verifica dell'autenticità dei prodotti (es. l'applicazione *Trust Your Wine*, utilizzata per la verifica dell'autenticità e della provenienza dei prodotti vinicoli di tipo DOCG e DOC).

Il comparto dei valori bollati e postali ha subito un'ulteriore significativa flessione (-22 per cento) rispetto all'anno precedente per effetto di un mercato che continua a risentire dell'evoluzione tecnologica del settore e delle scelte di Poste Italiane (introduzione dell'affrancatura elettronica in sostituzione del francobollo tradizionale).

Lo stesso vale per la produzione e le relative consegne dei ricettari medici, in diminuzione del 30 per cento rispetto all'anno precedente, a seguito della progressiva diffusione della ricetta elettronica e al conseguente smaltimento delle scorte presso le Regioni e le Province Autonome. Nel 2017 si è registrato un andamento positivo delle immatricolazioni auto, con un incremento del 7,9 per cento rispetto l'anno precedente, con conseguente incremento nella produzione e nella consegna delle targhe automobilistiche, con un aumento di circa il 15 per cento rispetto al 2016, come analogamente positivo è risultato l'andamento delle consegne di targhe per motoveicoli e ciclomotori.

Può anche essere segnalata la commessa ricevuta dal Miur in occasione del 70° anniversario della Costituzione italiana, per le stampe dei volumi e la ripartizione territoriale delle consegne.

Nell'ambito del processo di internalizzazione delle produzioni, sono da richiamare l'installazione dell'impianto galvanico per la ramatura dei tondelli presso lo stabilimento di Verrès, e la creazione di una nuova unità produttiva dedicata alla produzione degli ologrammi, presso lo stabilimento di Foggia (investimenti per la realizzazione di un impianto di metallizzazione, di una macchina da stampa rotocalco e di una macchina per applicazione ologrammi).

Sempre presso lo stabilimento di Foggia, sono stati avviati nel 2017 i contratti necessari al ripristino e alla messa in servizio della seconda macchina continua (MC2), da utilizzare per la produzione di carte filigranate e speciali di alto pregio. L'impianto modificato sarà, peraltro, idoneo alla produzione di carta per banconote, nell'ottica perseguita dal Poligrafico di diversificazione della propria capacità produttiva in vista dell'acquisizione di nuove commesse.

4.2 Le attività nel settore medaglistica e monetazione

Con riferimento alla monetazione ordinaria, alla numismatica e alla medaglistica, nel 2017 il Ministero dell'economia e finanze ha richiesto la coniazione di un contingente di monetazione destinata alla circolazione pari a 526 milioni di pezzi, con un incremento significativo rispetto ai 403 milioni di pezzi dell'anno precedente. La richiesta è stata concentrata (89 per cento del contingente complessivo) verso i tagli ramati da 5, 2, 1, centesimi. Del contingente sono stati consegnati complessivamente 389 milioni di pezzi a cui si sono aggiunti 113 milioni di pezzi relativi al contingente dell'anno precedente. La quantità complessivamente consegnata è risultata in linea rispetto all'anno precedente. Come prima segnalato, su dette attività inciderà la disposizione di cui all'art. 13-quater, del d.l. n. 50 del 2017 che ha stabilito dal 1° gennaio 2018 la sospensione del conio, da parte dell'Italia, di monete metalliche di valore unitario pari a uno e a due centesimi di euro. E' proseguito il trend negativo dei prodotti numismatici, sostanzialmente dovuto ad una minore richiesta da parte dei collezionisti e dei committenti San Marino e Vaticano.

4.3 Ricerca, Sviluppo e Innovazione

Le attività di ricerca, sviluppo e innovazione dei processi, hanno riguardato il libretto di passaporto elettronico con pagina dati in policarbonato sottile certificato presso un ente terzo accreditato, ed utilizzato per la realizzazione del nuovo passaporto per lo Stato Vaticano, l'installazione presso lo stabilimento di Verres dell'impianto industriale per la ramatura ecologica (esente cianuri) dei tondelli euro/cent. e la messa a punto, presso lo stabilimento Zecca, di un impianto per la verifica della qualità dei punzoni da utilizzarsi per la produzione dei rulli filigranatori presso lo stabilimento di Foggia. Fra gli ulteriori progetti vanno segnalati quello relativo alla verifica del possibile utilizzo della CIE in ambito pagamenti, compatibilmente con quanto previsto dalla direttiva europea PSD2 e quello relativo all'introduzione della targa digitale. In ambito olografia, l'attività di ricerca e innovazione è stata prevalentemente finalizzata alla creazione di una nuova unità produttiva dedicata presso lo stabilimento di Foggia.

4.4 La gestione del patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare aziendale è localizzato a Roma e Foggia e comprende immobili a destinazione produttiva (attivi o in dismissione), direzionali (uffici), magazzini e a destinazione speciale (Museo, Scuola dell'Arte della Medaglia, punto vendita), oltre ad alcuni terreni. Complessivamente la superficie lorda dei fabbricati è di circa 270.000 metri quadri ed i terreni non edificati misurano circa 70 ettari. Tra gli immobili di proprietà alcuni, ubicati nel Polo Nomentano a Roma, sono stati concessi in locazione alla società Editalia fino al mese di giugno 2017. Il Poligrafico, inoltre, conduce in locazione, in Roma, un negozio in piazza Verdi n. 1, destinato a punto vendita, in Verrès (AO), un complesso industriale adibito a produzione di tondelli per monetazione

Tabella 4 - Immobili di riferimento

Località	Superficie Lorda
Polo Salario	105.000 m ²
Polo Nomentano	20.500 m ²
Polo Zecca	20.500 m ²
Principe Umberto	16.000 m ²
Tor Sapienza	3.000 m ²
Concept Store P.zza Verdi	100 m ²
Polo Roma	165.100 m ²
Polo Foggia	100.000 m ²
Polo Verrès	15.000 m ²

Fonte: IPZS

Il piano industriale del Poligrafico prevede interventi di supporto per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro, rafforzamento delle misure antintrusione e di controllo dei siti produttivi, salvaguardia del dato informatico e ottimizzazione e risparmio energetico. In particolare, presso lo stabilimento di Foggia sono stati realizzati interventi di riqualificazione e manutenzione e sono stati avviati i progetti e gli interventi di adeguamento su diversi edifici per l'installazione della nuova macchina continua in tondo e delle produzioni di elementi di sicurezza (olografia e applicazione ologrammi).

È stato attivato un nuovo reparto per la stampa digitale al Polo Salario unitamente ad un nuovo grande magazzino centralizzato per lo stoccaggio del prodotto finito a servizio dell'intero Polo Salario. Nel corso dell'anno 2017 sono stati eseguiti gli interventi che hanno permesso l'attivazione dei locali del nuovo Data Center primario al Padiglione C e del cablaggio di rete di campus per il Polo Salario. È stata completata l'attività di progettazione e successivo invio dell'ordine per la realizzazione del Data Center di *business continuity* presso lo stabilimento della Zecca.

In merito alla riqualificazione dell'immobile di via Principe Umberto, il Poligrafico ha avviato una collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, dipartimento DICEA, volta a comprendere i possibili ambiti di valorizzazione, arrivando a definire per l'edificio storico la destinazione di sede definitiva del Museo del Poligrafico, della Scuola dell'Arte della Medaglia e delle attività culturali connesse alla produzione storica e attuale aziendale, attraverso l'introduzione di una molteplicità di funzioni di tipo formativo, artistico, artigianale e di una limitata attività di foresteria a servizio delle funzioni del centro culturale.

4.5 Attività contrattuale

Nella tabella n. 5 è riportato il dettaglio del numero di affidamenti conclusi e gli importi dei relativi contratti emessi nel 2017 a confronto con i rispettivi dati del 2016.

Tabella 5 - Numero affidamenti e importi contrattualizzati

	Numero affidamenti		Importi in milioni di euro	
	2016	2017	2016	2017
Affidamenti diretti (importo < 40.000 euro)	1.211	1.152	4,41	4,64
Affidamenti diretti per motivi tecnici	258	248	30,91	31,26
Servizi esclusi dal codice degli appalti	3	2	0,12	0,01
Procedure negoziate sotto soglia	359	268	17,71	13,97
Procedure negoziate senza bando	18	17	18,45	17,91
Procedure aperte	30	39	167,60	98,79
Esercizio di opzione prevista in gara	6	12	4,98	10,26
Adesione a convenzioni (Consip, DigitPA)	58	51	11,63	31,96
Totale	1.943	1.789	255,81	208,80

Nel 2017 il numero di contratti conclusi è stato leggermente inferiore a quello del 2016 e l'importo contrattualizzato si è ridotto di circa il 18 per cento. La riduzione è principalmente dovuta al completamento, avvenuto nel 2016, dei contratti legati al progetto CIE, nonché ad ulteriori contratti pluriennali di importo elevato stipulati negli scorsi anni, per cui il fabbisogno risulta attualmente inferiore.

I dati sopra esposti non comprendono gli affidamenti esenti da tracciabilità finanziaria (es. contratti di acquisto o locazione di beni immobili, i servizi di arbitrato e conciliazione, i contratti di lavoro, gli affidamenti "in house") né i contratti legati ai singoli eventi elettorali (in particolare stampa di schede, tabelle e manifesti elettorali), che sono invece di seguito riportati:

Tabella 6 - Affidamenti esenti da CIG (codice identificativo di gara) e per elezioni

	Numero affidamenti		Importo in milioni di euro	
	2016	2017	2016	2017
Affidamenti esenti da tracciabilità finanziaria	86	93	2,35	3,14
Affidamenti diretti per elezioni	1.488	1.717	1,50	1,12
Procedure di gara per elezioni	155	73	3,22	0,60
Totale	1.729	1.883	7,07	4,86

Il numero degli affidamenti legati alle elezioni dipende dal corpo elettorale che a seconda della specifica tipologia di elezione (elezioni politiche, amministrative, referendum, parlamento europeo, etc.) può risultare più o meno ampio; ne consegue che l'andamento

degli affidamenti gestiti in questa categoria di spesa risulta essere strettamente correlata all'ampiezza del corpo elettorale.

Sono state effettuate in totale n. 85 procedure di acquisto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) e b) e dell'art. 55 del d.lgs 50 del 2016, attraverso il sistema di e-procurement di IPZS ed il Sistema Dinamico di Acquisizione della PA (SDAPA) di Consip; le schede elettorali e le tabelle di scrutinio sono state acquisite utilizzando criteri di distribuzione territoriale, condivisi con il Ministero dell'Interno, corrispondenti agli ambiti provinciali o interprovinciali in coerenza con le esigenze prefettizie in base alla tipologia di elezione. L'importo totale aggiudicato è pari a circa 0,6 milioni di euro, con un corrispondente risparmio medio ottenuto pari a circa il 40 per cento rispetto ai prezzi di riferimento posti a base d'asta (pari ad un importo complessivo di circa un milione di euro). Nel corso dell'anno 2017 sono state gestite ulteriori due elezioni amministrative locali, richieste dal Ministero dell'interno.

È proseguito il progetto di vendita dei beni dismessi, che ha visto svolgersi 20 procedure di gara di vendita in modalità telematica, con un ricavo di circa 1,9 milioni di euro.

Sul sistema telematico di acquisto del Poligrafico dalla fine del 2013 viene gestito l'albo fornitori e dal 2014 vengono svolte quasi tutte le procedure di gara.

Alla fine del 2017 risultavano presenti sul sistema circa 4.700 fornitori, di cui circa 1.400 fornitori operativi (iscritti all'albo - possono essere invitati alle procedure negoziate sotto soglia) e circa 2.200 registrati (non iscritti all'albo - possono essere invitati solo a procedure negoziate senza bando e partecipare alle procedure con bando). Per quanto riguarda invece gli affidamenti, nel corso del 2017 sono state svolte 700 procedure in modalità telematica.